

ALBENGA: IL COMITATO PRO OSPEDALE

Molte famiglie hanno partecipato alla lenzuolata di protesta

“Pronto soccorso lenzuolo di protesta anche a Mattarella”

La «Lenzuolata» per il pronto soccorso ha raggiunto l'obiettivo e ora punta in alto. Lenzuola bianche con la scritta «Senza pronto soccorso si muore» sono apparse sui balconi, nei negozi, lungo le strade anche dell'entroterra. Ma ora verranno inviate anche al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il Comitato pro ospedale non si ferma più e vuole ottenere consensi anche al di fuori dei confini locali. «Se anche questa volta il Palazzo della Regione e i rappresentanti politici dei cittadini continueranno a dimostrarsi sordi e ciechi saremo costretti a forme di protesta sempre civili, ma più eclatanti – annuncia Gino Rapa, il portavoce del Comitato -. Intanto potremo cominciare a mandare le lenzuola al Capo dello Stato per fargli conoscere la situazione drammatica che un intero comprensorio sta vivendo sulla propria pelle a causa delle scelte di chi ha in mano le sorti della sanità ligure».

Per chi ieri e oggi aderirà alla protesta «è inconcepibile che il presidente di una Regione come la Liguria, nonché assessore alla Sanità, rifiuti ogni confronto non solo con la popolazione, ma addirittura con le istituzioni del territorio. Non si può certo chiamare confronto infatti un videocollega-

mento di pochi minuti con i sindaci del comprensorio dopo anni di sollecitazioni. Tanto più che il presidente Giovanni Toti presenza di continuo a feste, banchetti, inaugurazioni».

Sul piano politico è il capogruppo di Fratelli d'Italia Roberto Tomatis a sollecitare il sindaco Riccardo Tomatis a convocare il Distretto socio sanitario albenghese: «Se il sindaco ha chiesto di incontrare Toti allora lo inviti come presidente a partecipare a una riunione del Distretto socio sanitario. Inviti il governatore, ma anche i membri della Commissione regionale sanità e i consiglieri. Perché sarà pur vero che il sindaco in ogni occasione ha sempre sottolineato l'importanza dell'ospedale cittadino, ma lo ha fatto con i comunicati stampa, sul palco, in consiglio comunale. A tutt'oggi, non ci risulta che abbia mai convocato una riunione del Distretto socio sanitario per sviluppare l'argomento spinoso della sanità nel Ponente. Il sindaco di Albenga si è inginocchiato al volere del Pd di Pietra Ligure nell'essere più moderato nelle richieste e quindi a sottostare al diktat senza “disturbare troppo il manovratore” ovvero Toti nel processo di sviluppo del Santa Corona». G.B. —